COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 275

della Giunta comunale

Oggetto: L.P. 26/1993 E S.M. - L.P. 2/2016 E S.M. RIQUALIFICAZIONE DEL GIARDINO DELLA PREDARA. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO. IMPORTO EURO 350.000,00 - OPERA 6823.

Il giorno 26.10.2026 ad ore 09:00 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti:	Sindaco	**IANESELLI FRANCO**
	Vicesindaca	**BOZZARELLI ELISABETTA**
	Assessora	**BAGGIA MONICA**
	Assessora	**CASONATO GIULIA**
	Assessore	**FERNANDEZ ANDREAS**
	Assessora	**FRIZZERA GIANNA**
	Assessore	**PEDROTTI ALBERTO**
Assenti:	Assessore	**BRUGNARA MICHELE**

e pertanto complessivamente presenti n. 7, assenti n. 1, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il Sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa il Vicesegretario generale Ravagni Alessio.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 5997/2026 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che l'Amministrazione comunale intende riqualificare il giardino pubblico della Predara, sito in via Torre d'Augusto, nel quartiere di S. Martino sulle pp.ed. 3109 e 3376 e sulle p.f. 574/4, 98/5, 98/6 C.C. Trento, di proprietà comunale. Si tratta di un'area a verde pubblico ricavata in un sito storico posto in prossimità del Castello del Buonconsiglio sotto una falesia naturale, destinato fin dall'epoca romana all'attività estrattiva della pietra calcarea, trasformata in giardino dal 1991 e ospitante un caffè culturale;

atteso che il parco, sebbene sia estremamente centrale, si trova in un’area defilata e isolata rispetto al quartiere di S. Martino e presenta criticità dovute tra l’altro alla forma chiusa e protetta dalla barriera fisica dell’alta falesia quali la scarsa visibilità, nonchè il degrado e il senso di insicurezza che lo caratterizzano;

rilevato che l'area d'intervento inoltre si presenta degradata nei materiali e nelle soluzioni funzionali (pavimentazioni sconnesse, interruzione del rapporto visivo tra dentro e fuori la zona verde, spazi inutilizzati, vegetazione rampicante) con accostamento tra elementi diversi e si rende quindi necessario un intervento migliorativo d’insieme;

dato atto che l'Amministarzione comunale ha svolto un percorso partecipativo rivolto ai soggetti aderenti al patto di collaborazione “Un giardino per San Martino” e ha effettuato un'analisi per raccogliere le criticità e i suggerimenti in vista della riqualificazione;

posto che l’obiettivo dell'intervento è quello di ricucire il rapporto tra il giardino e il quartiere di S. Martino nonchè tra i dislivelli del giardino e via Torre d’Augusto, agendo prioritariamente sulla sicurezza e sulla visibilità e valorizzando l’identità storica del sito, riproponendo dei tratti caratteristici della conformazione originaria e valorizzandolo come spazio ludico e di attività culturali;

precisato che l’intervento prevede la rimozione degli elementi che attualmente ostruiscono la permeabilità visiva e fisica tra via Torre d’Augusto e l’area a verde demolendo la rampa in pietra e cemento che costeggia via Torre d’Augusto, il porticato in colonne, la tettoia in legno, il manto in coppi, il piano superiore del magazzino seminterrato a sud della piazza; saranno anche rimossi la fontana in pietra, la ruota e gli elementi del gioco d’acqua con evidenti problemi di funzionamento e gestione;

dato atto che sarà realizzato un marciapiede continuo in porfido quale elemento di connessione tra Piazza della Mostra e il quartiere di San Martino rendendo l’accessibilità al giardino leggibile e permeabile;

atteso che inoltre sarà riqualificata l’area bar rinnovando la piazzetta antistante attraverso l’inserimento di nuove sedute e alberature ombreggianti; la gradonata in cemento, attualmente usurata e sottoutilizzata diventerà un elemento ludico attraverso la posa di strutture in legno arrampicabili e di uno scivolo a tubo che connetterà la parte superiore del giardino; sul tetto del locale deposito verrà installata una pergola metallica per creare uno spazio ombreggiato utilizzabile come “rifugio climatico” e per eventi culturali, attività ricreative, etc;

rilevato che verranno posati un nuovo arredo, giochi d’equilibro e in particolare una pista per le biglie e spazi piantumati ed attrezzati per la sosta di biciclette;

dato atto infine che in prossimità della falesia rocciosa verranno effettuate una pulizia parziale da vegetazione ed una pulizia delle tracce di lavorazione della ex cava ponendo in rilievo il giunto di strato;

richiamate:

- la deliberazione giuntale 24.11.2025 n. 335 con cui è stato approvato il documento di fattibilità tecnico-amministrativa dell’opera, dell’importo complessivo di euro 350.000,00;
- la determinazione della Dirigente del Servizio Transizione ecologica, verde e parchi 18.12.2025 n. 2436 con cui sono stati affidati a soggetti esterni la progettazione PFTE ed esecutiva architettonica, verso il compenso di euro 16.644,16 (oneri previdenziali 4%

compresi, escluso iva ex Legge 190/2014 art. 1 commi 54-89 - regime forfettario, compresa imposta di bollo a carico dell'Amministrazione) e il coordinamento per la sicurezza nelle fasi di progettazione e di esecuzione dei lavori, verso il compenso di euro 14.453,75 (oneri previdenziali 4% e iva 22% compresi) e a tecnico interno altro incarico nell'ambito dell'opera, impegnando la spesa di euro 31.097,91 e prenotando la somma di euro 318.902,09 quale ulteriore quota dello stanziamento dell'opera per l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato nel rispetto del principio della contabilità finanziaria armonizzata di cui al punto 5.3.14 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.;

- la determinazione della Dirigente del Servizio Transizione ecologica, verde e parchi 02.09.2026 n. 1955 con cui è stato affidato a professionista esterno l'incarico di progettazione esecutiva delle strutture, impianti elettrici, illuminotecnici ed irrigui verso il compenso di euro 7.739,68 (oneri previdenziali 4% e iva 22% compresi) impegnano la relativa spesa;

dato atto che tecnico comunale del Servizio Transizione ecologica, verde e parchi ha redatto il Capitolato speciale di appalto – norme amministrative;

atteso che l'opera è progettata in conformità ai criteri ambientali minimi per:

- l'affidamento del servizio di progettazione di parchi giochi, la fornitura e la posa in opera di prodotti per l'arredo urbano e di arredi per gli esterni e l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria di prodotti per arredo urbano e di arredi per esterni di cui al D.M. 7 febbraio 2023;
- l'affidamento del servizio di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi, di cui al D.M. 24 novembre 2025;
- l'acquisizione di sorgenti luminose e apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica di cui al DM 27 settembre 2017;
- il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde di cui al D.M. 10 marzo 2020 n. 63.

A tal fine il progetto comprende l'elaborato "Relazione sul rispetto dei criteri ambientali minimi" che prende in esame le prescrizioni dei citati D.M. di cui è prevista l'applicazione;

dato atto che l'intervento riguarda esclusivamente aree di proprietà comunale e che pertanto non si rende necessario l'avvio di procedure di esproprio o di occupazione temporanea;

visto quindi il progetto esecutivo recante date varie, redatto dai professionisti esterni e dal tecnico comunale sopra indicati, che si attesta sull'importo complessivo di euro 350.000,00:

A) lavori	euro	269.450,79		
oneri per la sicurezza	euro	6.482,64		
sommano			euro	275.933,43
B) somme a disposizione dell'Amministrazione:				
B1) imprevisti (iva compresa)	euro	2.116,97		
B2) spese tecniche (oneri previdenziali e fiscali compresi)	euro	38.837,59		
B3) compensi incentivanti (oneri contributivi ed erariali compresi)	euro	5.518,67		
B4) oneri fiscali 10% su A)	euro	27.593,34		
sommano			euro	74.066,57
totale			euro	350.000,00

dato atto che la voce A) del quadro economico è soggetta all'applicazione dell'aliquota iva ridotta al 10% ai sensi dell'articolo 127 quaterdecies della tabella A parte III allegata al D.P.R. 633/72, in quanto il progetto è relativo ad un intervento di recupero di cui all'art. 31 della Legge 05.08.1978 n. 457 di grado superiore a quelli di cui alle lettere a) e b) del primo comma;

atteso che nel quadro economico è prevista la voce B3) relativa alla costituzione del fondo per l'erogazione delle retribuzioni incentivanti per lo svolgimento delle attività di progettazione e delle altre attività tecnico-amministrative inerenti alla realizzazione della presente opera realizzate, anche parzialmente da personale interno, ai sensi degli artt. 20, commi 1 bis e 1 ter della L.p. 26/1993 e s.m. e 5 bis della L.p. 2/2016;

dato atto, con riferimento a quanto richiesto dall'art. 7, comma 3 della L.p. 2/2016 e s.m., che si ritiene maggiormente rispondente ad un più efficace raggiungimento dell'obiettivo la non suddivisione dell'opera in lotti in considerazione dell'esiguità dell'importo dei lavori e della modesta estensione dell'area su cui si interviene, che rendono antieconomica la previsione di distinte procedure e distinti contratti, a fronte del considerevole impegno organizzativo richiesto per il coordinamento, nell'ipotesi di compresenza di più affidatari;

rilevato che l'intervento in argomento non comporta maggiori oneri annui di gestione;

visto il verbale della Conferenza dei Servizi, sentita ai sensi dell'art. 66 del Regolamento per la disciplina dei contratti in data 02.10.2026, allegato alla nota 14.10.2026 prot. n. 375167, in cui i Servizi presenti (Cultura, eventi, sport e giovani, Gestione Strade e fabbricati, Edilizia privata, Edilizia pubblica, Mobilità e rigenerazione urbana, Transizione ecologica, verde e parchi, Tributi e patrimonio e l'Area pianificazione e sviluppo del territorio), hanno espresso parere favorevole con le osservazioni riportate nel verbale unitamente alle relative precisazioni e controdeduzioni;

vista altresì l'attestazione di conformità urbanistica in riferimento al Piano Regolatore Generale comunale vigente ed alle relative Norme di attuazione rilasciata sul progetto con nota di data 13.10.2026 prot. n. 373718 dal Servizio Edilizia privata, ai sensi dell'art. 95, comma 3 della L.p. 4 agosto 2015 n. 15, subordinatamente al rispetto delle usuali prescrizioni di carattere generale che saranno ottemperate in fase esecutiva;

vista inoltre la determinazione 15.07.2026 n. 7643 del Dirigente del Servizio tecnico soprintendenza per i beni culturali con cui è stato autorizzato il progetto in oggetto ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, e in ottemperanza alle prescrizioni di tutela indiretta imposte con determinazione del Dirigente della Soprintendenza per i beni architettonici n. 213 di data 27 marzo 2006, ai sensi dell'art. 45, comma 1 del sopracitato D.Lgs. 42/2004, con alcune prescrizioni di carattere specifico che saranno ottemperate nella fase esecutiva dei lavori;

dato atto che ai sensi dell'art. 30, comma 2, lett. a) del Regolamento del decentramento, il Servizio di merito ha inviato il progetto alla Circoscrizione n. 12 Centro storico Piedicastello, che con deliberazione 16.09.2026 n. 49 ha espresso parere favorevole sull'intervento, mettendo particolarmente in evidenza la necessità di valorizzare la storia del Parco e di valutare gli strumenti di mitigazione dei fenomeni ambientali estremi;

dato atto che nell'ambito del presente progetto e nel corso della sua realizzazione saranno tenute in debita considerazione le istanze della Circoscrizione come meglio precisato nella nota 14.10.2026 prot. n. 375167 del Servizio Transizione ecologica, verde e parchi;

visto infine il documento di verifica e validazione della progettazione, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023 allegato alla nota 14.10.2026 prot. n. 375167;

atteso che il presente progetto è costituito dagli elaborati richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1, tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 384006/2026;

atteso che l'intervento in argomento è inserito nel Documento Unico di Programmazione 2026-2028, approvato con deliberazione consiliare 18.12.2025 n. 142 e nel bilancio 2026-2028 approvato con deliberazione consiliare 18.12.2025 n. 157 e successive variazioni;

ritenuto quindi di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo in argomento, rinviando a successivo provvedimento l'individuazione delle modalità di affidamento dei lavori;

preso atto altresì che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e s.m., all'opera in argomento è attribuito il CUP D64J25000540004;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 142, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 157, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2025 n. 387, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026-2028 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 08.07.2026 n. 114;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m. e la L.p. 09.03.2016 n. 2 e s.m.;
- il D.Lgs. 36/2023;
- le note istruttorie di data 14.10.2026 prot n. 375167, di data 22.10.2026 prot. n. 384006 del Servizio Transizione ecologica, verde e parchi;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera a) del punto 7. del dispositivo della propria deliberazione 29.12.2025 n. 387 relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2026-2028;

ritenuto di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m. per procedere speditamente alle attività finalizzate all'affidamento dei lavori e alla relativa esecuzione;

a voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese,

d e l i b e r a

1. di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo “Riqualificazione del giardino della Predara” - opera n. 6823, recante date varie, redatto dai professionisti esterni e dal tecnico comunale indicati in premessa, dell’importo complessivo di euro 350.000,00, costituito dagli elaborati richiamati nell'Allegato n. 1, che firmato dal Vicesegretario generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di dare atto che gli elaborati richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1 sono tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 384006/2026;
3. di dare atto che l’importo di euro 318.902,09 quale stanziamento dell’opera per l’attivazione del Fondo pluriennale vincolato è stato prenotato con l'affidamento degli incarichi di progettazione, avvenuto con determinazione della Dirigente del Servizio Transizione ecologica, verde e parchi 18.12.2025 n. 2436 di euro 31.097,91, nel rispetto del principio della contabilità finanziaria armonizzata di cui al punto 5.3.14 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.;
4. di rinviare a successivo provvedimento dirigenziale la definizione delle modalità di affidamento dei lavori;

5. di dare atto che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” all’opera in argomento è attribuito il seguente CUP D64J25000540004;
6. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:
- Allegato n. 1.

Documentazione approvata:
- Progetto esecutivo recante date varie in formato digitale (prot. n. 384006/20206).

IL VICESEGRETARIO GENERALE	IL PRESIDENTE
Alessio Ravagni	Franco Ianeselli

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell’originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). Le firme autografe sono sostituite dall'indicazione a stampa dei nominativi dei responsabili (art. 3 D. Lgs. 39/1993).